

MOBYT FERRARA 63
DINAMICA 76



13-18, 30-35, 48-56

MOBYT FERRARA

Bottoni, Spizzichini 13, Amici 4, Ferri 14, Casadei 7, Andreus, Pipitone, Jennings 14, Ghirelli 4, Mays 7.

Coach: Adriano Furlani

DINAMICA GENERALE MANTOVA

Vecchio n.e., Jefferson 15, Lamma 6, Clemente 4, Ranuzzi 9, Nardi 16, Alibegovic 3, Pignatti 9, Allodi, Losi 14.

Coach: Alberto Morea

Arbitri: Cappello, Scrima, Riosa

Note: spettatori 2000. Tiri da 2: Moby 14/32, Dinamica 21/36; tiri da 3: Moby 8/27, Dinamica 9/22; tiri liberi: Moby 11/13, Dinamica 7/12; rimbalzi: Moby 7 (attacco, 23 difesa), Dinamica (4 attacco, 30 difesa)

Adecco Silver: i playoff per la Gold

QUARTI					SEMIFINALE					FINALE				
Gara 1	Gara 2	Gara 3	Gara 4*	Gara 5*	Gara 1	Gara 2	Gara 3	Gara 4*	Gara 5	Gara 1	Gara 2	Gara 3	Gara 4*	Gara 5*
03/05	05/05	08/05	10/05	13/05	17/05	19/05	22/05	24/05	27/05	DATE DA DEFINIRE				
2	MANTOVA	3	5	Ferrara	3	4	Omegna	1	3	Treviglio	1			
	92-72 / 90-72 / 81-52			100-90 / 63-54 / 67-73 / 61-74 / 73-67			86-85 / 73-74 / 47-78 / 72-74			65-70 / 80-70 / 81-61 / 82-84				
9	Chieti	0	6	Ravenna	2	7	Casalpusterlengo	3	8	Matera	3			
MANTOVA 3					SEMIFINALE					FINALE				
78-53 / 74-68 / 68-79 / 76-63					Casalpusterlengo 3					Matera 0				
					71-70 / 69-60 / 73-66									
					FINALE									
					MANTOVA - Casalpusterlengo									



* Se necessarie



Gioia grande fra gli Stings che ieri hanno espugnato per la terza volta il PalaMit2B

BASKET SILVER » SEMIFINALE PLAYOFF GARA4

La Dinamica è in finale Una rivincita da urlo

Jefferson schianta la Moby Ferrara con 15 punti e altrettanti rimbalzi



Ranuzzi si libera di un avversario

(fotoservizio Stefano Sacconi)

► FERRARA

Finisce con Morea sollevato dai suoi questa serie tanto "anomala", e con un'invasione al contrario. Gli Stings invadono il settore ospiti del PalaMit2B e vanno a tuffarsi tra i sostenitori biancorossi, sulle note di «Go West», dei Pet Shop Boys. La Dinamica non ha vinto lo scudetto - come ricorda qualche voce dalla tribuna opposta -, ma la vittoria un sapore particolare ce l'ha. Non fosse altro perché va a sigillare tutte le polemiche dell'ultima settimana, smorza di colpo i nervosismi, e fa tanto, tanto morale. La Dinamica è in finale, raggiunge Casalpusterlengo, anche se il nome dell'avversario inizierà a interessare a festeggiamenti conclusi. Meritatissimi. Riavvolgendo di poco il nastro si assiste a un'altra scena curiosa: gli ultimi 45" di gara, che ormai non è più tale, le due squadre li passano tra abbracci, strette di mano...e continui passaggi tra avversari

» Anche Nardi e Losi invertono la rotta Fuori il vice Cassinerio nel finale con polemiche Prime due sfide al PalaBam poi a Casalpusterlengo per conquistare la Gold

per non infrangere gli 8".

Tutti gli atleti sono al centro del campo, e attorno è una bolla. Il punteggio ormai è acquisito, ma la rabbia dei tifosi Moby non ha alcuna intenzione di aspettare il fischio finale per risuonare. Anzi. Ce l'hanno con Losi e Nardi, «provocatori» o magari colpevoli di aver messo 14 e 16 punti? Fa niente. Nel parapiglia della contestazione ci scappa un'espulsione al vice coach Stings, Cassinerio, «reo» di un gesto verso i colleghi ferraresi considerato poco corretto, e il giovane biancoblu Ghirelli trova gloria

dalla lunetta. E la partita? Beh, a Ferrara non è riuscito lo sgambetto di gara4, la Moby non ha imbrigliato la transizione biancorossa come avrebbe voluto e dovuto per aspirare a gara 5 al PalaBam; ha sofferto Jefferson sotto canestro; Amici non ha ripetuto la buona prestazione di giovedì, e Mays non si è innescato, restando fuori dalla partita. Furlani lo aveva anticipato in conferenza stampa giovedì sera, dopo la vittoria dei suoi: «Abbiamo fatto un'impresa, ma le imprese non sempre riescono».

Come accaduto giovedì, coach Furlani dimostra di non voler concedere un metro alla Dinamica. In gara 3 i timeout del tecnico estense erano arrivati tendenzialmente in coincidenza dei momenti migliori della Mantovana; in quell'occasione si trattava di smorzare sul nascere qualsiasi velleità di rientro avversario, ieri invece - buon per i biancorossi -, le sospensioni chirurgiche di Furlani hanno teso a frenare gli ac-

cenni di fuga dei biancorossi. Canestro di Nardi del 18-24 al 14', tripla ancora dell'italoamericano agli sgoccioli del secondo quarto per il 27-35: sempre in coincidenza del massimo vantaggio e quando il vento tirava decisamente nelle vele biancorosse. Come accaduto in occasione del primo +10, anche dopo la tripla di Alibegovic del 51-61 la Dinamica tenta

Stings in coro: «Sotto con l'Assigeco»

Il play ribatte ai fischi dei tifosi emiliani: «Se la gente si scalda non ho colpa»

► FERRARA

Atmosfera di grande gioia nel dopo partita, con tutti gli Stings accolti da cori e abbracci all'esterno del PalaMit2B. Becato dal pubblico ferrarese, Jordan Losi ha risposto con una prestazione di assoluto spessore. «Grande partita. Noi abbiamo evitato gli errori di gara3 e loro erano un pelo più scarichi. E' stata una serie bellissima, con un grande contorno. Peccato per qualche episodio ma se qualcuno si scalda non è colpa mia. Io non faccio nulla di male e penso solo a fa-

re canestro, se qualcuno si scalda mi dispiace per lui». Forte l'abbraccio del pubblico mantovano. «Me lo aspettavo, nelle occasioni importanti la nostra gente non si tira mai indietro. Quando eravamo noi a fare canestro, li sentivamo bene. Ora ci aspetta una bella finale. Noi siamo divertenti da veder giocare, loro tosti, lo spettacolo non mancherà». Dopo una gara3 non ai suoi livelli, Luca Pignatti ha risposto presente. «Nelle prime due partite ho fatto molto bene, giovedì no, ma Clemente è stato fantastico. Oggi abbiamo di-

feso in maniera eccellente, sono stati bravi tutti. Lamma, ad esempio, ha trovato canestri decisivi in momenti importanti. Il fatto è che in questa squadra ti puoi permettere di steccare, qualcun'altro è sempre protagonista in positivo». Sotto con Casalpusterlengo. «Una squadra forte con un reparto lunghi di primo piano. Sarà importante mantenere il fattore campo, ma sarà molto dura». Ottima prova per Davide Lamma. «Siamo stati bravi. Abbiamo ripreso a giocare con la nostra intensità, con la giusta fiducia. Siamo partiti forte, dan-

do tutto in difesa nei momenti difficili, aiutandoci tra di noi. Il lavoro continua». Dal punto di vista personale, un netto passo avanti. «Le partite precedenti sono state quasi assente, ma avevo finito le giustificazioni e mi sono dovuto presentare. Non è stata una settimana facile, non riuscivo a sbloccarmi. Jordan e il coach mi hanno spronato e per fortuna ho trovato due canestri pesanti. In questa squadra comunque siamo tutti importanti e possiamo sopportare le giornate meno felici di qualche singolo».

Matteo Sbarbada



Lamma festeggiato dai tifosi, polemico il ferrarese Amici (maglia bianca)



subito di azzannare alla gola Ferrara. Stavolta parte tutto da una buona difesa della retroguardia biancorossa, Lamma recupera palla e innesca la transizione che porta Pignatti a firmare il 51-63. La partita finisce di fatto qui, e il "minuto" di Furlani lo sottolinea in maniera sonora. Mancano però ancora oltre 6', e Jordan Losi decide (sportivamente) di fare

qualcosa che lo farà odiare in questo palazzetto per i tempi a venire: tripla sanguinaria del +15 e arringa al pubblico biancorosso. Come disegnarsi un bersaglio. Salgono forti i cori «We are one»: siamo una cosa sola. Li risentiremo presto al PalaBam. E sarà finale contro Casalpusterlengo per la Gold.

Matteo Facchini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE DEI BIANCOROSSÌ

Lamma rifila due zampate micidiali, Ranuzzi divora gli avversari con gli occhi

8 JEFFERSON Si fatica a dire "al di là dei 15 rimbalzi", ma il danno grosso Gigi lo combina nell'area di Ferrara: contro Jennings, Amici, e pure l'esperienza di Casadei.

7.5 LAMMA Oggettivamente a volte fatica a tenere le penetrazioni di Mays, ma quando è ora di contribuire ad ammazzare la partita "Lammino" mette due zampate da tre, una cadendo all'indietro.

6.5 CLEMENTE Ramon non disdegna di fare a spallate sotto canestro e mettere sostanza. Si infortuna nel terzo quarto e non rientrerà. Ma non è nulla.

7 RANUZZI Una tripla con solita esultanza, ormai un marchio di fabbrica per "Ranuz", e tanta grinta in difesa quando con gli occhi mangia l'avversario. Lottatore.

8 NARDI Secondo bersaglio

mobile della tifoseria, ma con 64 punti mette un'ottima firma su questa serie. Ieri una sola tripla, ma gran bottino dall'arresto e tiro in area.

6.5 ALIBEGOVIC Finisce con 1 su 6 dal campo e per Mirza servono ancora suggerimenti per mantenere la calma e frenarsi dopo i fischi ricevuti. Ma la tripla del 51-61 dà il via alla fuga decisiva.

7 PIGNATTI Viene da una partita dove fa "virgola", cosa unica più che rara per Pigna, ma costringe alla resa Ferrara dopo con quel cesto del +12.

SV ALLODI

8 LOSI Bersaglio della tifoseria, queste sono le partite in cui sente l'odore del sangue e azzanna alla gola. Leggi la tripla nel finale, che abbatte gli emilia ni.

Morea: «È una vittoria da dedicare ai miei cari»

Il coach fa festa dove venne cacciato: «Difesa a zona decisiva, pronti a ripartire»
Berni esulta: «Successo per il nostro piccolo tifoso Edoardo, ci vediamo presto»

► FERRARA

Una rivincita personale presa davanti al proprio ex pubblico e alla famiglia, che Alberto Morea è corso ad abbracciare sulla gradinata tra i tifosi mantovani appena giunta la sirena che ha decretato il passaggio della Dinamica alla finalissima dei playoff di Adecco Silver. Con un esito così la serata non poteva che assumere un significato ancora più emozionante: «Ho dedicato la vittoria ai miei due figli Edoardo e Filippo, che mi hanno seguito anche nell'avventura dell'anno scorso. Giovedì, indipendentemente dalla grande prova di Ferrara, avevamo fatto qualche banale regalo di troppo. Stasera (ieri, ndr) abbiamo schierato la difesa a zona in diverse occasioni e questo ci ha permesso di spaccare la partita. Ora ci aspetta Casalpusterlengo che è una squadra molto tosta, fisica ma allo stesso tempo anche talentuosa».

Pragmatico come sempre il vice allenatore Gabriele Grazzini: «Gara 3 è stata una sconfitta fisiologica per tanti motivi - afferma il "Graz" - questa volta avevamo davvero tanta fame e abbiamo adottato i correttivi giusti. Lo schiaffo di giovedì ha fatto venir fuori il nostro orgoglio e ci siamo caricati l'uno con l'altro. L'ultima volta cui ho assistito a una partita di Casalpusterlengo contro Omega ho salutato Alvin Young, ci stimiamo molto e ci siamo dati appuntamento in fi-



Un'azione di Mike Nardi, a sinistra un rimbalzo conquistato da Jefferson

nale. Ci siamo portati fortuna a vicenda».

La vice presidente Silvia Belletti è euforica e applaude tutto il gruppo: «Abbiamo vinto grazie a una grande difesa, ho visto grandi prestazioni da parte di Nardi e Jefferson, nel terzo periodo poi Losi ha segnato una tripla semplicemente spettacolare, non so come sia riuscito a farla. E' un gruppo fantastico che si aiuta a vicenda, la società e lo staff hanno lavorato davvero sodo. Abbia-

mo raggiunto un risultato storico». L'onore delle armi spetta all'alto dirigente Stefano Berni: «Ferrara al completo è una squadra fortissima, forse anche più della nostra. Adesso non vedo l'ora di vedere il nostro pubblico nelle prime due partite di finale».

A motivare ancora di più la squadra nelle 24 ore che hanno preceduto gara 4 la lettera di un ragazzino che gioca nella squadra Pulcini, Edoardo Varini di Pegognaga, che è ricove-

LE DATE

La serie conclusiva potrebbe partire il 3

Sarà, dunque, Dinamica Generale Mantova-Assigeco Casalpusterlengo la finale dei playoff di Legadue Silver. Ancora da stabilire le date. La società lodigiana, infatti, è impegnata nelle finali nazionali Under 19 di Udine e non sarà pertanto il prossimo weekend quello in cui si aprirà la serie. Una decisione ufficiale non è ancora stata presa, ma la prima data utile potrebbe essere martedì 3 giugno. Possibile alternativa venerdì 6 giugno. L'unica certezza sarà che Mantova potrà contare sul fattore campo, giocando le prime due partite al PalaBam. Nessun problema, invece, per Ramon Clemente, uscito per un problema fisico. Si è trattato di semplici crampi. (ms)

rato al San Raffaele. Edoardo ha fatto pervenire un video in cui si diverte a palleggiare e una mail in cui invita i giocatori a vincere la serie, per avere così la possibilità grazie a un permesso dell'ospedale di assistere alla finale. «Ci ha dato una grande carica, grazie alle sue parole avremo potuto battere chiunque», conclude Berni. In bocca al lupo Edoardo, i tuoi campioni ti aspettano.

Leonardo Piva

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LACROSSE

Ballardini tricolore con la Bocconi Oggi c'è la Coppa Italia a Prato

► ROMA

Dopo aver festeggiato lo scorso anno al "Danilo Martelli", che ha ospitato le fasi finali tricolori suscitando curiosità e interesse, per il terzo anno è il Bocconi Sport Team a laurearsi campione d'Italia di Lacrosse. La squadra milanese, nella quale milita Francesco Ballardini, figlio di Enrico, medico sociale del Mantova, ha ottenuto una splendida tripletta, battendo in finale i Roma Leones per 15-5. Va segnalato che i bocconiani quest'anno sono rimasti imbattuti, ma anche la

compagine romana non è stata da meno nel corso dell'annata sportiva, perdendo un solo match, proprio quello contro i milanesi. Ma il Bocconi Sport Team non può ancora andare in vacanza, perché nella giornata di oggi sarà impegnato nelle finali di Coppa Italia a Prato. Ieri si è conclusa la fase a gironi, che ha promosso alla fase finale proprio Ballardini e soci, assieme ai Red Hawks di Merate. Stamattina a partire dalle 9.30 la manifestazione si aprirà con il triangolare tra la terza, la quarta e la quinta classificata, vale a dire



La formazione della Bocconi in festa dopo il titolo nazionale

Roma Leones, Torino Lacrosse e Phoenix Titans Sharks. Dalle 11 poi il clou della giornata, con la finalissima per il primo posto, nella quale il nostro Ballardini cercherà di otte-

nere una prestigiosissima doppietta. Dalle 13 poi toccherà alla finale femminile di Coppa, con Milano Baggataway, Phoenix Perugia e Roma Leones.

Nicola Artoni

BASKET PROMOZIONE

Quistello parte col piede giusto Battuto Pontevico, D più vicina

► QUISTELLO

La Negrini Quistello sfrutta al meglio il fattore campo e batte Pontevico in gara1 di finale playoff. Partenza da dimenticare per i quistellesi, sotto nel primo quarto e a -12 al 13' di gioco. Coach Gabrielli scuote il gruppo e a metà gara lo scenario è ribaltato. Nella seconda frazione la Negrini controlla e consolida il vantaggio. Nuovo appuntamento nella corsa verso la serie D martedì sera alle 21.30 a Pontevico per gara2. L'eventuale gara3 si giocherà a Quistello venerdì sempre alle 21.30. (ms)

NEGRINI	73
PONTEVICO	63

13-22, 39-38, 53-46

NEGRINI QUISTELLO

Bergamini 15, Cassinero 15, Mantovani 15, Borghi 14, Cechettin 9, Lorenzi 5, Cavazzuti, Zapata, Goldoni, Maiorino, Motta, Soliani
All.: Gabrielli

PONTEVICO

Nava 18, Boninsegna 14, Baiguera 12, Sgarzi 6, Monferroni 5, Sgarzi 4, Marini 2, Andrini 2, Gennari, Scalvi, Cremaschi
All.: Azzanelli

Arbitri: Tampelli e Bonazza